

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n.81/DPE005

del 13 settembre 2022

DIPARTIMENTO Infrastrutture e Trasporti

SERVIZIO di Trasporto pubblico

UFFICIO Servizi automobilistici tpl.

**OGGETTO: PIANO GENERALE INVESTIMENTI TPL AUTOBUS ABRUZZO
PER L'ACQUISTO DI MEZZI DESTINATI AL TRAPORTO PUBBLICO LOCALE
SU GOMMA AI SENSI DELLE SEGUENTI MISURE DI FINANZIAMENTO
MINISTERIALI: D.M. MIT n. 223/2020, D.M. PNMS n. 81/2020
E D.M. MIMS 315/2021. APPROVAZIONE GRADUATORIA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA integralmente la DGR 21.07.2022 n.385, con la quale è stato approvato il PIANO GENERALE INVESTIMENTI TPL AUTOBUS ABRUZZO per l'acquisto di mezzi destinati al Traporto Pubblico Locale su gomma ai sensi delle seguenti misure di finanziamento ministeriali: D.M. MIT n. 223/2020, D.M. PNMS n. 81/2020 e D.M. MIMS 315/2021.;

DATO ATTO che, in quella sede, la Giunta regionale ha deliberato:

- di ATTRIBUIRE alla società TUA S.p.A. il 62% delle risorse disponibili e programmate dal citato atto e alle altre aziende di trasporto pubblico locale il 38% delle risorse per una somma di € 24.527.054,96=;
- di DARE MANDATO, all'Ufficio Servizi Automobilistici del Servizio Trasporto Pubblico Locale DPE005 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – DPE, per gli adempimenti conseguenti compresa la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, per le altre aziende, redatta in proporzione alle percorrenze chilometriche assentite alle stesse, nonché l'identificazione dei tetti massimi di finanziamento dei mezzi;

RICHIAMATI integralmente i Decreti Ministeriali di riparto D.M. n. 81/2020 del 14.02.2020, D.M. n. 223/2020 del 29.05.2020 e D.M. n. 315 del 02.08.2021 e le eventuali successi integrazioni o modificazioni relativamente a tutte le prescrizioni ivi contenute, comprese quelle sulle tempistiche e modalità di acquisto dei mezzi, di rendicontazione degli stessi, di erogazione dei contributi dalla Stato alle regioni nonché sull'attrezzaggio obbligatorio dei mezzi e sulla tipologia di trazione;

RICHIAMATA con riferimento alle risorse di cui al D.M. n. 81/2020, la D.G.R. n. 486/2021 che individua la percentuale dei mezzi finanziabili distinta per tipologia di trazione;

DATO ATTO altresì che ai sensi della DGR 21.07.2022 n.385

- le risorse sono destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale affidati in concessione o contratto di servizio;
- l'Ente beneficiario delle risorse è la Regione Abruzzo;
- la Regione Abruzzo designa per l'acquisto delle singole forniture le imprese affidatarie o esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale;
- l'ordine di acquisto è costituito da un contratto senza opzione, contratto applicativo o ordinativo sulla base di vigente accordo o contratto quadro, oppure contratto derivante da cessione parziale od integrale di contratto stipulato da impresa esercente servizi della medesima tipologia da uno dei soggetti di cui sopra;
- gli autobus finanziati con le risorse di cui al presente provvedimento, sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale della regione beneficiaria, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi;
- gli autobus finanziati sono di proprietà dei soggetti affidatari dei servizi di trasporto pubblico locale purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla



Regione Abruzzo

deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;

- l'assegnazione del contributo diretto alle aziende per l'acquisto dei mezzi è condizionato alla sottoscrizione del vincolo di reversibilità che, nelle ipotesi di cessazione, variazione o subentro nel servizio da parte di un altro operatore, costituisce, per l'azienda beneficiaria, impegno a trasferire il veicolo alla Regione o al nuovo soggetto affidatario del servizio dietro pagamento di un corrispettivo non superiore alla eventuale residua quota di ammortamento decennale riferita alla parte del cofinanziamento a carico dell'azienda;
- non sono comunque ammissibili spese che risultino già finanziate attraverso altre fonti finanziarie;

RITENUTO che, alla luce delle procedure di affidamento dei servizi TPL già avviate dal competente Dipartimento Infrastrutture Trasporti, le quote relative agli investimenti, da imputare a seguito delle sopra menzionate procedure sono intese come di seguito specificato:

a) da parte del nuovo soggetto affidatario dei servizi TPL dovrà essere esercitato, in qualsiasi caso, previa compensazione della relativa quota di cofinanziamento che non sia stata ancora ammortizzata, l'obbligo di riscatto rispetto a tutti quei mezzi che non abbiano terminato il periodo di ammortamento riferito ai mezzi acquistati allo scopo con contribuzione pubblica;

b) le procedure d'acquisto dei mezzi, se non completate entro la data di affidamento dei nuovi servizi, dovrà essere cogentemente conclusa ad onere del nuovo soggetto affidatario dei servizi di TPL stessi;

DATO ATTO che come previsto dalla DGR 385_22 il riparto della somma di € 24.527.054,96 destinate alle altre aziende diverse da TUA è stata ripartita in proporzione ai km avendo cura di assicurare un contributo utile al finanziamento di almeno un mezzo a ciascuna delle n.42 aziende di tpl interessate. Per ottenere tale risultato a ciascuna azienda è stato assicurato un riparto fisso di € 120.000,00 cui si è aggiunto quello assegnato in proporzione ai km. Ottenuto in questo modo il riparto complessivo delle risorse attribuite ad ogni azienda (allegato a) si è reso necessario dettagliare per ciascuna linea di finanziamento l'importo di finanziamento attribuito a ciascuna azienda:

- DM 315_21: riservato in base al citato DM ad autobus adibiti a servizi extraurbani con trazione elettrica, ibrida, metano e idrogeno. Il riparto è avvenuto, in base ai km. assentiti, solo tra le aziende che svolgono servizi con mezzi extraurbani. Per consentire di cogliere l'obiettivo di riconoscere a ciascuna azienda un contributo utile al finanziamento di almeno un mezzo, alle aziende con meno di 200.000 km. assentiti è stato riconosciuto su detta linea di finanziamento il contributo di cui all'allegato a) per complessivi € 5.816.710,76. La quota restante di € 4.882.193,65 è stata ripartita tra le altre aziende sempre in proporzione ai km. (allegato b);
- DM 223_220: trattandosi di risorse limitate, il riparto sempre in base ai km. è stato parametrato sul numero di mezzi acquistabili in base al tetto massimo di € 220.000 ad autobus considerato che su detta linea è possibile anche l'acquisto di mezzi diesel. (allegato c);
- DM 81_20: le risorse attribuite a ciascuna azienda da detta linea (allegato d) sono state calcolate per differenza tra quanto attribuito complessivamente a ciascuno dal riparto di cui all'allegato a) e quanto già assegnato dalle precedenti linee di finanziamento DM 315_21 e DM 223_220 (allegati b) e c).

Il DM 81_20 prevede tuttavia il rispetto di percentuali di ripartizione delle risorse tra le diverse tipologie di mezzi e di trazione, formalizzate nella DGR 486_21 che determinano le seguenti quote:

urbano Metano	2.874.617,38 €
urbano. Elettrico.	3.287.461,51 €
urbano Diesel.	611.620,72 €
extraurbano. Metano.	2.553.516,50 €
extraurbano Diesel	611.620,72 €

Per rispettare tali quote distinte per tipologia di mezzi e trazione, è stato necessario attribuire alle aziende assegnatarie del contributo di detta linea (allegato d) quote definite di finanziamento dei mezzi riportate nell'allegato e). Il criterio utilizzato, per quanto riguarda le quote diesel (urbane e extraurbane) è stato quello della attribuzione alle aziende meglio posizionate in graduatoria nonché a quelle che non avevano ricevuto contributi per detta trazione né dallo scorrimento della graduatoria di cui alla DGR 724_19 né dal DM 223_20. Il medesimo criterio del migliore posizionamento in graduatoria è stato utilizzato per attribuire le risorse per la trazione elettrica urbana. Mentre le risorse residue per il metano (urbano e extraurbano) sono state attribuite in base all'esercizio esclusivo o prevalente di servizi urbani o extraurbani.

Il prospetto di riparto complessivo è riportato nell'allegato f).

DATO ATTO che il tetto massimo di contribuzione, in coerenza con gli attuali prezzi di mercato, distinto per tipologia di autobus, è determinato come di seguito specificato:

MEZZI URBANI E SUBURBANI

TIPOLOGIA DI MEZZO	Tetto massimo contr.
Mezzi di lunghezza fino a 8,30 mt.	€ 160.000,00
Mezzi di lunghezza da 8,31 mt. a 10,00 mt.	€ 200.000,00
Mezzi di lunghezza fino a 8,30 mt.	€ 160.000,00
Mezzi di lunghezza da 8,31 mt. a 10,00 mt.	€ 200.000,00
Mezzi di lunghezza da 10,01	€ 220.000,00
Mezzi autosnodati di lunghezza circa 18,00 mt.	€ 355.000,00
Mezzi elettrici da 6,31 mt. fino a 8,30 mt.	€ 330.000,00
Mezzi elettrici da 8,31 mt. a 10 mt.	€ 450.000,00
Mezzi elettrici da 10,01 mt. a 12,00 mt.	€ 490.000,00
Mezzi elettrici autosnodati da 13,61 mt. a 18,00 mt.	€ 725.000,00
Mezzi ibridi da 6,31 a 10 mt.	€ 250.000,00
Mezzi ibridi da 10,01 mt. a 13,60 mt.	€ 320.000,00
Mezzi ibridi autosnodati da 13,61 mt. a 18,00 mt.	€ 500.000,00
Mezzi di lunghezza fino a 8,30 mt. (alimentazione a metano)	€ 210.000,00
Mezzi di lunghezza da 8,31 mt a 10,00 mt. (alimentazione a metano)	€ 230.000,00
Mezzi di lunghezza da 10,01 mt. (alimentazione a metano)	€ 250.000,00
Mezzi autosnodati di lunghezza circa 18,00 mt. (alimentazione a metano)	€ 385.000,00
Filobus di lunghezza circa 12 mt.	€ 530.000,00
Filobus autosnodati di lunghezza circa 18 mt.	€ 700.000,00

MEZZI INTERURBANI

TIPOLOGIA DI MEZZO	Tetto massimo contr.
Mezzi di lunghezza da 6,30 mt. a 8,00 mt.	€ 110.000,00
Mezzi di lunghezza da 8,01 mt. a 10,00 mt.	€ 160.000,00
Mezzi di lunghezza da 10,01 mt. a 12,30 mt.	€ 220.000,00
Mezzi di lunghezza da 12,31 mt. a 14,00 mt.	€ 250.000,00
Mezzi di lunghezza da 14,01 mt. a 15,00 mt.	€ 277.500,00
Mezzi autosnodati di lunghezza circa 18,00 mt.	€ 380.000,00
Mezzi a due piani	€ 470.000,00
Mezzi di lunghezza da 6,30 a 9,00 mt. (alimentazione a metano)	€ 150.000,00
Mezzi di lunghezza da 11,01 mt. a 14,00 mt. (alimentazione a metano)	€ 250.000,00

DATO CHE la DGR 21.07.2022 n.385 si è avvalsa di quanto previsto dal l'art. 200, comma 7 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 non ponendo obblighi di cofinanziamento dei mezzi in merito al presente Piano di investimenti al netto comunque sia dei tetti massimi di finanziamento dei mezzi di cui sopra, sia di quanto effettivamente assegnato ad ogni azienda dal modello dal modello di riparto;

DATO ATTO che le aziende dovranno espressamente accettare, pena decadenza, il contributo entro giorni 15 dalla notifica del presente provvedimento indicando la tipologia del mezzo che intendono acquistare (urbano, suburbano, interurbano), il tipo di trazione e la lunghezza dello stesso;

RITENUTO di dover approvare le allegate graduatorie dalla lettera a) alla lettera f);

VISTE le LL.RR. 23 dicembre 1998 n. 153 "Norme per gli investimenti nel settore trasporti" e 18 dicembre 2013, n. 53 "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale";

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n.77;



Regione Abruzzo

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto attestato dal Dirigente del Servizio di Trasporto Pubblico del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti mediante la sottoscrizione dello stesso;

DETERMINA

per i motivi espressi nella narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quanto segue:

1. di approvare le graduatorie allegate al presente provvedimento dalla lettera a) alla lettera f);
2. di dare atto che i tetti massimi di contribuzione sono quelli riepilogati nelle premesse e qui integralmente richiamati;
3. di stabilire, nel rispetto delle LL.RR. 153/1998 e 53/2013, che:
 - a) i mezzi acquistati dalle aziende in base al presente provvedimento non possono essere utilizzati per un uso diverso da quello pubblico, non possono servire le linee prive di contribuzione regionale, né possono svolgere attività di noleggio anche occasionale;
 - b) l'assegnazione del contributo diretto alle aziende è condizionato alla sottoscrizione del vincolo di reversibilità che, nelle ipotesi di cessazione, variazione o subentro nel servizio di un altro operatore, costituisce per l'azienda beneficiaria impegno a trasferire il veicolo alla Regione o al nuovo soggetto affidatario del servizio dietro pagamento di un corrispettivo non superiore alla eventuale residua quota di ammortamento decennale riferita alla parte del cofinanziamento a carico dell'azienda.
 - c) che i contributi di cui alla presente Determinazione Dirigenziale devono necessariamente essere utilizzati dalle aziende assegnatarie per l'acquisto in proprietà di autobus nuovi di fabbrica;
4. di stabilire, in conformità alla L.R. 11 febbraio 2008, n. 1 recante *"Abbattimento delle barriere architettoniche quale criterio generale per l'accesso ai contributi regionali"*, che la dotazione minima per favorire la mobilità delle persone con ridotta capacità motoria è obbligatoria e dovrà essere tale da garantire il quanto più comodo accesso e sicuro stazionamento al portatore di handicap obbligato all'uso di carrozzella;
5. di stabilire che, le aziende dovranno espressamente accettare, pena decadenza, il contributo entro giorni 15 dalla notifica del presente provvedimento indicando la tipologia del mezzo che intendono acquistare (urbano, suburbano, interurbano), il tipo di trazione e la lunghezza dello stesso;
6. di stabilire che, ove nella disponibilità dell'azienda, devono essere estromessi autobus motorizzati Euro 1 e, a decorrere dal 1° gennaio 2023, autobus con caratteristiche Euro 2;
7. di stabilire che il contributo assegnato, in relazione al trasferimento da parte dello Stato del finanziamento, sarà liquidato ed erogato a ciascuna delle aziende, al netto di I.V.A, dopo l'acquisto e il pagamento alle case costruttrici degli autobus;
8. di stabilire che i mezzi devono essere acquistati con procedure in linea con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente) e siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
9. di stabilire che le ditte assegnatarie dovranno a proprie spese apporre sulle fiancate di ciascuno degli autobus che acquisteranno con il suindicato finanziamento, in pellicola vinilica adesiva, la dicitura che verrà comunicata dal Servizio di trasporto Pubblico del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato, da chiunque ne abbia interesse, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Regione Abruzzo, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica;
11. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web della Regione Abruzzo nella specifica sezione dedicata a "trasparenza, valutazione e merito" in ottemperanza a quanto previsto dall'art.18 del D.L. 22 giugno 2012, n.83.

il responsabile dell'Ufficio
(dott. Mario Litterio)

Per Il Dirigente del Servizio
(assente)

Il direttore del dipartimento
(Ing. Emidio Primavera)